



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Marco Stazio Prisco, 41 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org

Roma, 28 novembre 2018

Alla Sindaca di Roma Virginia Raggi
lasindaca@comune.roma.it

e, p.c. Al Vicecapo di Gabinetto Gabriella Acerbi
gabriella.acerbi@comune.roma.it

Vicedirettore Generale Roberto Botta
roberto.botta@comune.roma.it

Oggetto: nascita dell'Ufficio Coordinamento per il Decoro Urbano

Gentile Sindaca Raggi,
apprendiamo dalla stampa che l'Amministrazione Capitolina, per fornire risposte più efficaci e di lungo periodo alla manutenzione urbana, ha individuato la regia unica nell'**Ufficio Coordinamento per il Decoro Urbano**. Un ufficio speciale che lavorerà per creare una stretta sinergia tra tutti i Dipartimenti interessati.

Abbiamo trovato inoltre una Sua dichiarazione in merito: *“L'Ufficio nasce per imprimere un profondo cambiamento al precedente modello di interventi pubblici sul territorio. **Un nuovo approccio che punta a pianificare i lavori in città mettendo attorno al tavolo tutti i soggetti coinvolti, le diverse strutture amministrative, i Municipi, i cittadini, per raccordare le attività e segnare una più profonda riqualificazione di intere aree della Capitale.** Troppo spesso, in passato, abbiamo assistito a interventi parziali che affrontavano un singolo aspetto tralasciando gli altri, con il duplice negativo risultato di non incidere in maniera definitiva sul decoro e sulla fruibilità degli spazi, ma soprattutto moltiplicando nel tempo i cantieri e i disagi per i cittadini. **Questo modello ci consentirà di ottimizzare tempi e risorse, ottenendo risparmi per l'amministrazione, e di verificare la corretta esecuzione dei lavori e la loro durata, favorendo anche il pieno coinvolgimento di cittadini e Municipi**”.*

Come Comitato di Quartiere Torre Spaccata in questi anni abbiamo avuto modo di monitorare una serie di problematiche - alcune molto vecchie - riguardanti lo 'stato di salute' del Quartiere, attraverso un percorso di partecipazione che ha visto coinvolti i cittadini residenti, sia attraverso i mezzi di comunicazione (social network, email, sito internet) sia con assemblee e incontri pubblici.

Nel nostro Statuto c'è scritto che tra i compiti del CDQ vi è quello di: *“Rappresentare - nel pieno rispetto delle leggi e con metodo democratico – gli interessi dei cittadini presso l'Amministrazione Comunale – centrale e periferica – e presso altri Organismi istituzionali, ogni qualvolta ci siano progetti che riguardino il territorio del quartiere e i servizi ad esso collegati”.*

Ed è proprio con questo spirito che finora abbiamo operato.

La nostra attività, volta ad un dialogo sempre costruttivo con l'Amministrazione, si è purtroppo scontrata con la palese incapacità di ascoltare i reali bisogni dei cittadini e di farsi carico delle problematiche che, fino ad ora, non hanno ricevuto né risposte adeguate né tanto meno, soluzioni e atti concreti.

Ovviamente siamo consapevoli della difficoltà di recuperare risorse e delle molteplici e complesse problematiche presenti nella nostra Città; riteniamo però che tutto questo non debba essere posto a scusante di un immobilismo che mortifica i cittadini e quanti hanno a cuore le sorti della città.

Ci permettiamo di ri-segnalare alcune delle problematiche evidenziate in questi anni:

- a. **Viale dei Romanisti.** A distanza di anni e nonostante le innumerevoli riunioni, lettere, denunce; aspettiamo di vedere “il progetto” promesso dal Presidente Stefàno da oltre un anno! L'unica cosa che siamo riusciti ad ottenere è stata l'attivazione di due semafori, mentre è rimasto sulla carta il completamento del progetto per la “messa in sicurezza” (sic!) del Viale con le varianti richieste dai cittadini (che permetterebbero anche una migliore risistemazione dei percorsi del TPL). Resta inoltre del tutto inadeguata la manutenzione del manto stradale, dove la presenza di buche ed avvallamenti per le radici degli alberi, rendono pericolosa la viabilità sia per i pedoni sia per gli automobilisti.
- b. **Decoro e aree verdi.** I parchi e i giardini del quartiere versano in stato di completo abbandono. **Parco Sisenna e Parco Mancini, presentano una situazione di degrado permanente.** Per quanto concerne Parco Sisenna, il Dipartimento periferie a seguito di una nostra richiesta ci comunicava la volontà di ripristinare integralmente l'area giochi per bambini con nuove installazioni. A tutt'oggi nulla è stato realizzato e grazie ad un piccolo nucleo di cittadini viene effettuata una pulizia periodica. **Il Parco all'incrocio Togliatti-Romanisti è in completo abbandono con recinzione divelta in diversi punti e degradato;** utilizzato da camminanti, sbandati, prostitute come un bagno pubblico o lavatoio. La fontanella viene utilizzata come bidet e lo “spettacolo” che ne segue non è certamente degno di una società civile!
- c. Un discorso molto approfondito - e urgente - meriterebbe la scandalosa vicenda del **Parco Archeologico di Centocelle** e lo spostamento dei **rottamatori** di Viale Palmiro Togliatti: da una parte si assiste ad un continuo abusivismo edilizio all'interno di una zona ‘protetta’, dall'altra ad una situazione di pericolosità ambientale (sono sepolti tonnellate di rifiuti di ogni genere) senza pari, che ha fatto diventare tutta l'area una vera **“terra dei fuochi”** a 10 km dal Campidoglio e che ha portato alla Sua ordinanza di chiusura, mentre ci sarebbe bisogno di una urgente bonifica e riqualificazione.
- d. **Pulizia strade e tombini; barriere architettoniche.** Da tempo, i residenti del Quartiere, denunciano: strade sporche, marciapiedi impraticabili per la presenza di erbacce (in alcuni punti siamo abbondantemente sopra 1 metro!), tombini ostruiti; in alcune strade sono completamente chiusi ed anche asfaltati; la necessità del completo abbattimento delle barriere architettoniche per il libero accesso per i disabili. La presenza di buche e gli allagamenti - puntuali dopo ogni precipitazione - rendono, tra l'altro, pericolosi gli attraversamenti dei pedoni e la stessa viabilità.
- e. In merito allo stato della **raccolta dei rifiuti**, siamo in attesa di conoscere, nel dettaglio, la procedura della tanto annunciata partenza del servizio di raccolta ‘porta a porta’ che sta coinvolgendo l'intero Municipio VI, ma le premesse avute, partecipando a vari incontri su territorio, non ci fanno bene sperare (ma qui c'entra pure l'inciviltà di alcuni concittadini).
- f. **Sala ex Enaoli ed altri locali pubblici abbandonati e/o occupati abusivamente.** Attendiamo di conoscere il futuro di tale struttura, ovvero se dopo tanto tempo e tanti soldi spesi, l'Amministrazione competente si sia posta il problema della gestione futura della sala ex Enaoli - per non ricadere nell'abbandono e nel degrado - e abbia valutato l'ipotesi affinché gli locali possano essere utilizzati dai cittadini, non solo come spettatori, ma anche come protagonisti (es. scuole che non hanno spazi ‘teatrali’).
- g. Revisione dei percorsi del **trasporto pubblico locale** che tenga conto dell'apertura della **Metro C** e il ripristino urgente - ed eventuale prolungamento - del trenino **Laziali-Giardinetti**.

Come può constatare ce n'è abbastanza e la cosa che più ci mortifica e che ci preoccupa è **che il degrado dei luoghi e degli spazi, sta diventando sempre di più un degrado sociale**, che esaspera gli animi degli abitanti - che per ora si limitano ad esternare il loro dissenso sui social network - e che non possono continuare ad accettare il ritornello della mancanza di risorse o, peggio, quello che imputa ad altri le mancate

risposte. Ad ognuno le proprie responsabilità: **le periferie debbono tornare ad essere una priorità nell'azione dell'Amministrazione e non soltanto spot da campagna elettorale!**

Vorremmo chiudere questo nostro accurato appello con due **note positive**, in quanto la periferia è anche capace di progettare e di offrire soluzioni – sicuramente migliorabili...se almeno venissero prese in considerazione:

- Siamo riusciti ad **“adottare” un giardino** – nei pressi della Biblioteca comunale – e stiamo progettando come poterlo utilizzare con i cittadini di tutte le età.
- Abbiamo stilato un **progetto di mobilità sostenibile** che darebbe al quartiere un aspetto un po' più sicuro e vivibile e che forse è l'aspetto che potrebbe interessare il nuovo Ufficio di Coordinamento appena istituito.

Nel ringraziare per l'interessamento, rimaniamo a completa disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.

Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Il Presidente
Daniele Eleuteri